

Lussemburgo, 27 giugno 2023
(OR. en)

11084/23

SUSTDEV 100
ONU 43
ENV 751
DEVGEN 131
AG 64

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	27 giugno 2023
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	10629/23 + ADD 1
Oggetto:	L'UE a metà dell'attuazione dell'Agenda 2030: orientare il cambiamento trasformativo e accelerare i progressi a tutti i livelli - Conclusioni del Consiglio (27 giugno 2023)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio riguardanti l'UE a metà dell'attuazione dell'Agenda 2030, approvate dal Consiglio nella 3962^a sessione tenutasi il 27 giugno 2023.

**L'UE a metà dell'attuazione dell'Agenda 2030:
orientare il cambiamento trasformativo e accelerare i progressi a tutti i livelli**

Conclusioni del Consiglio

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. *RIBADISCE* che l'Unione europea (UE) e i suoi Stati membri sostengono fermamente l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) quali tabella di marcia collettiva verso un futuro sostenibile. *RICORDA* le sue conclusioni di giugno 2017, aprile 2019, dicembre 2019 e giugno 2021, le conclusioni del Consiglio europeo dell'ottobre 2018 e i messaggi politici chiave per il Forum politico di alto livello sullo sviluppo sostenibile 2023 e *RIBADISCE* gli impegni ivi formulati.
2. *SOTTOLINEA* che la pace, la sicurezza e il rispetto del diritto internazionale, compreso il diritto internazionale dei diritti umani, sono condizioni essenziali per lo sviluppo sostenibile, in linea con la natura integrata, indivisibile e interconnessa dell'Agenda 2030 sancita negli OSS 16. *RIBADISCE* la sua risoluta condanna dell'aggressione illegale, non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina, che viola palesemente il diritto internazionale, compresa la Carta delle Nazioni Unite; *RIBADISCE* la propria solidarietà all'Ucraina e al popolo ucraino e *SOSTIENE* l'invito rivolto dal segretario generale delle Nazioni Unite alla Russia affinché ponga fine all'aggressione.
3. *RILEVA* che quest'anno l'attuazione dell'Agenda 2030 giunge al giro di boa ed *ESPRIME PREOCCUPAZIONE* per quanto riguarda le conclusioni della relazione del segretario generale delle Nazioni Unite sullo stato di avanzamento degli OSS, in cui si conferma che gli sforzi profusi a livello mondiale si sono finora dimostrati insufficienti. *SOTTOLINEA* che mantenere lo status quo non sarà sufficiente e che sono necessari interventi trasformativi rivoluzionari e basati su dati concreti come anche una maggiore resilienza alle crisi future. *RICONOSCE* la necessità di intensificare gli sforzi ed *ESORTA* la comunità internazionale ad accelerare i progressi e a tener fede alle azioni e agli impegni collettivi a livello mondiale.

IN VISTA DEL VERTICE SUGLI OSS, IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

4. *RICONOSCE* che il mondo si trova ad affrontare tensioni geopolitiche crescenti. *RIBADISCE* il suo fermo sostegno a un forte multilateralismo basato su regole, imperniato sulle Nazioni Unite. A tal proposito, *ACCOGLIE CON FAVORE* l'opportunità offerta dal vertice sugli OSS e da altre riunioni ad alto livello per imprimere lo slancio necessario a rafforzare il sistema multilaterale e accelerare i progressi verso il conseguimento degli OSS. A tale riguardo *SOLLECITA* una partecipazione ad alto livello al vertice sugli OSS.
5. *RICONOSCE* il ruolo cruciale della scienza nella valutazione dello stato di attuazione dell'Agenda 2030, come pure nell'individuazione di soluzioni chiave basate su dati concreti. *ESORTA* a prestare particolare attenzione alla "relazione 2023 sullo sviluppo sostenibile a livello mondiale" e alle raccomandazioni ivi indicate come fondamentali per i cambiamenti trasformativi necessari al fine di conseguire gli OSS. *INVITA* in particolare la Commissione a tenerne pienamente conto nei suoi pertinenti processi di pianificazione delle politiche.
6. *SOTTOLINEA* l'esigenza fondamentale di rafforzare la mobilitazione di risorse finanziarie provenienti da tutte le fonti, quali finanziamenti nazionali sia pubblici che privati e risorse internazionali, in linea con il programma d'azione di Addis Abeba. *SOTTOLINEA* che il miglioramento degli attuali flussi finanziari e l'eliminazione degli ostacoli ai flussi potenziali sono essenziali affinché i paesi in via di sviluppo possano conseguire gli OSS, in particolare i paesi in situazioni di fragilità e di grave vulnerabilità.
7. *ESPRIME* il proprio sostegno a una riforma dell'architettura finanziaria internazionale che sostenga i più vulnerabili salvaguardando al contempo i beni pubblici globali. *RICONOSCE* lo slancio impresso da varie iniziative in corso di realizzazione, quali l'agenda di Bridgetown, il piano di incentivi agli OSS del segretario generale delle Nazioni Unite e il vertice di Parigi per un nuovo patto finanziario che può fornire un contributo importante al vertice sugli OSS, il dialogo ad alto livello sul finanziamento dello sviluppo, le riunioni annuali del Gruppo della Banca mondiale e del Fondo monetario internazionale e la COP 28.

8. *SI COMPIACE* dell'invito rivolto a tutti i portatori di interessi delle istituzioni finanziarie internazionali (IFI) affinché riformino le pratiche e le priorità delle banche multilaterali di sviluppo (MDB) al fine di affrontare in modo sistematico le sfide globali mantenendo al contempo l'attenzione sulla riduzione della povertà e sulla prosperità condivisa. *SI COMPIACE* altresì dell'invito a rendere tutti i flussi finanziari coerenti con la protezione dei beni pubblici globali, ivi compresi percorsi improntati alla neutralità climatica e percorsi di sviluppo resilienti ai cambiamenti climatici, in linea con l'accordo di Parigi e nell'ottica del conseguimento degli OSS. *INCORAGGIA* inoltre le MDB a rafforzare le competenze tecniche, gli strumenti e la struttura di incentivi che offrono ai paesi in via di sviluppo al fine di elaborare, tra l'altro, progetti di transizione energetica che attraggano investitori privati nazionali e stranieri.
9. *RAVVISA* il ruolo essenziale svolto dalla cooperazione internazionale e *RICONOSCE* che l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) resta un'importante fonte di finanziamento per compiere progressi verso il conseguimento degli OSS. *RICORDA* che l'UE e gli Stati membri continuano a essere il principale fornitore di APS e *RIBADISCE* l'impegno collettivo dell'UE a fornire lo 0,7 % del reddito nazionale lordo (RNL) come APS.
10. *SOTTOLINEA* che la strategia "Global Gateway" contribuirà direttamente all'attuazione di una gamma di OSS interconnessi in quanto offerta e contributo effettivo dell'UE per rafforzare i mezzi di attuazione e ridare slancio al partenariato globale promuovendo investimenti intelligenti in infrastrutture di qualità, nel rispetto delle più elevate norme sociali e ambientali, in linea con gli interessi e i valori dell'UE: Stato di diritto, diritti umani e norme e standard internazionali.
11. *RIBADISCE* il proprio sostegno alla riforma del sistema delle Nazioni Unite per lo sviluppo e *SOTTOLINEA* l'importanza di portare avanti i dialoghi politici di alto livello tra le Nazioni Unite e l'UE al fine di accrescere la cooperazione, il coordinamento e l'efficacia delle loro azioni e dei loro sforzi.
12. *ACCOGLIE CON FAVORE* la relazione del segretario generale delle Nazioni sulla "Nostra agenda comune" e la relazione del Consiglio consultivo di alto livello sul multilateralismo efficace.

13. *INVITA* il segretariato delle Nazioni Unite a basarsi, per i processi di follow-up alla relazione sulla "Nostra agenda comune", sulle informazioni e raccomandazioni contenute nella relazione sullo sviluppo sostenibile a livello mondiale, comprese le raccomandazioni del Consiglio consultivo di alto livello, al fine di garantire i più ampi progressi nell'attuazione dell'Agenda 2030. *INVITA* inoltre il segretariato delle Nazioni Unite a mantenere a tal proposito un dialogo costante con gli Stati membri delle Nazioni Unite.

IN MERITO AI RIESAMI PERIODICI NEL QUADRO DEL FORUM POLITICO DI ALTO LIVELLO, IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

14. *SOTTOLINEA* l'importanza di riesami dell'attuazione dell'Agenda 2030 che siano onesti, inclusivi, basati su dati concreti, orientati all'azione e lungimiranti. L'UE, essendo in prima linea nell'attuazione dell'Agenda, deve svolgere un ruolo significativo a tale riguardo.
15. A tale proposito *SI COMPIACE* dell'adozione da parte della Commissione della prima revisione volontaria dell'UE sull'attuazione degli OSS e della sua presentazione in occasione del Forum politico di alto livello nel luglio 2023. *INCORAGGIA* la Commissione a utilizzare la revisione volontaria dell'UE quale strumento per accrescere la consapevolezza e rafforzare ulteriormente l'attuazione a livello regionale, nazionale e locale.
16. *RILEVA* che la revisione volontaria dell'UE costituisce in primo luogo un esercizio di rendicontazione finalizzato alla valutazione dei risultati finora conseguiti e all'individuazione delle sfide e delle lacune, *SOTTOLINEA* l'urgente necessità di compiere ulteriori progressi verso un approccio integrato, strategico, ambizioso e globale dell'UE all'attuazione degli OSS entro il 2030 e oltre. *RIBADISCE* la sua richiesta di una strategia globale di attuazione. Ciò dovrebbe gettare le basi e consentire alle prossime Commissioni, in particolare la Commissione 2024-2029, di progredire rapidamente nei lavori per l'attuazione degli OSS a tutti i livelli, concentrandosi sulle lacune e affrontando le interconnessioni, le sinergie e i compromessi nello spirito dell'Agenda 2030.
17. In quest'ottica, *ACCOGLIE CON FAVORE* la panoramica strategica offerta dalla revisione volontaria dell'UE in termini di impegni e obiettivi dell'UE relativamente ai progressi verso il conseguimento degli OSS, compresi gli obiettivi quantificati e temporalmente definiti per il 2030 e gli orientamenti sulle azioni da intraprendere per portare avanti l'attuazione dell'Agenda 2030, in particolare in previsione delle priorità politiche della prossima Commissione. *INCORAGGIA* tuttavia la Commissione a definire con maggiore chiarezza in quale misura gli attuali impegni e obiettivi dell'UE siano sufficienti per attuare l'Agenda 2030 a livello dell'UE e *OSSERVA* che una strategia globale di attuazione potrebbe offrire un'opportunità in tal senso.

18. *INVITA* la Commissione a presentare una nuova revisione volontaria dell'attuazione interna ed esterna degli OSS da parte dell'UE almeno una volta ogni quattro anni e al più tardi prima del prossimo vertice sugli OSS. A tal fine, *INVITA* la Commissione a istituire un processo partecipativo tempestivo, aperto, trasparente e multilivello per la preparazione della prossima revisione volontaria dell'UE, con il coinvolgimento attivo del Consiglio e in stretta consultazione con i principali portatori di interessi e il Parlamento europeo, in linea con gli orientamenti delle Nazioni Unite. *SI COMPLIACE* del fatto che la revisione volontaria dell'UE contenga elementi lungimiranti, ma *SOTTOLINEA* che le prossime revisioni volontarie dell'UE dovrebbero rafforzare il proprio ruolo di progetto politico e strumento lungimirante che prevede il perseguimento di politiche trasformative.
19. *RIBADISCE* il fermo impegno dell'UE a favore della coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile (CPSS) in linea con le raccomandazioni ministeriali dell'OCSE del 2019. A tale riguardo, *CHIEDE* che le prossime revisioni volontarie dell'UE sviluppino ulteriormente una valutazione più completa e più critica dei risultati conseguiti e delle carenze individuate nella coerenza delle politiche in relazione alle azioni interne ed esterne dell'UE, compresi potenziali compromessi e sinergie, con particolare riguardo alle ripercussioni sui paesi partner.
20. A tale proposito, *INVITA* Eurostat a includere un'analisi più approfondita delle ricadute delle politiche interne ed esterne, comprese le interconnessioni tra i diversi OSS e l'impatto delle azioni nazionali nei paesi partner, come previsto dall'OSS 17.14. *INCORAGGIA* inoltre Eurostat a dedicare particolare attenzione, nella sua relazione annuale, all'impatto delle politiche dell'UE sui principali cambiamenti trasformativi delineati nella relazione 2023 sullo sviluppo sostenibile a livello mondiale.
21. *RIBADISCE* l'importanza di processi di revisione inclusivi e trasparenti, in linea con il principio generale di non lasciare indietro nessuno e di equilibrare le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia la dimensione economica, quella sociale e quella ambientale. A tale riguardo, *ACCOGLIE CON FAVORE* le consultazioni che la Commissione ha condotto con il Consiglio e i portatori di interessi in sede di elaborazione della revisione volontaria dell'UE, ma *CHIEDE*, tenuto conto dei ruoli e delle prerogative istituzionali, maggiori sforzi e una maggiore trasparenza per garantire che l'esito delle consultazioni con i portatori di interessi sia adeguatamente rispecchiato nelle prossime revisioni.

PER RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE E IL DIALOGO TRA IL CONSIGLIO E LA COMMISSIONE, IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

22. Data l'importanza cruciale dei prossimi sette anni, *SOTTOLINEA* l'importanza di intensificare l'interazione e la collaborazione tra la Commissione — Eurostat compreso — e il Consiglio, nonché con il Parlamento europeo, il servizio europeo per l'azione esterna, il Comitato economico e sociale europeo e il Comitato europeo delle regioni, su base regolare, come mezzo per accelerare l'attuazione collettiva degli OSS a livello dell'UE e rafforzare la CPSS.
23. Sulla scorta del dialogo strutturato regolare con la Commissione nel contesto dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio", *SI IMPEGNA* inoltre a valutare come elaborare al meglio un ciclo di lavoro annuale strutturato in materia di attuazione degli OSS in sede di Consiglio, a partire dalla pubblicazione del programma di lavoro annuale della Commissione. *PROPONE* un anno pilota da avviare con la pubblicazione del programma di lavoro annuale della Commissione per il 2024.
24. *SI IMPEGNA* a dare seguito alla relazione annuale di Eurostat con una raccomandazione scritta rivolta alla Commissione affinché garantisca un seguito coerente relativamente agli OSS che indicano tendenze moderate o negative, da considerare in sede di elaborazione del suo programma di lavoro annuale. *RIBADISCE* il proprio impegno, contenuto nell'ultima dichiarazione comune sulle priorità legislative dell'UE, ad accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 e *SI IMPEGNA* a garantire che si tenga debitamente conto dell'attuazione degli OSS nel dialogo regolare con la Commissione in vista dell'adozione del programma di lavoro annuale di quest'ultima, sulla base dell'ultima relazione di monitoraggio di Eurostat.
25. *SI IMPEGNA* ad analizzare le proposte legislative selezionate nel programma di lavoro annuale della Commissione che hanno il maggiore impatto sugli OSS, prestando particolare attenzione a quelli che indicano tendenze moderate o negative. *INVITA* la Commissione a illustrare il modo in cui gli OSS sono stati integrati nelle valutazioni d'impatto che accompagnano le proposte legislative selezionate, in linea con la revisione 2021 del quadro strategico per legiferare meglio, al fine di agevolare l'esame da parte del Consiglio dell'analisi effettuata dalla Commissione. Alla luce delle valutazioni d'impatto, *SI IMPEGNA* a condividere l'analisi effettuata sulle proposte specifiche e sul loro impatto sugli OSS mediante una raccomandazione scritta agli organi competenti del Consiglio.

26. *RICONOSCE* che il quadro del semestre europeo per il coordinamento e la sorveglianza delle politiche economiche e sociali rappresenta uno strumento importante per allineare le politiche interne all'Agenda 2030 e *INVITA* pertanto la Commissione a prendere in considerazione una valutazione intermedia di tale processo quale contributo all'approccio integrato, strategico, ambizioso e globale dell'UE all'attuazione dell'Agenda 2030. *RICONOSCE* inoltre l'importanza di strumenti anticipatori, quali i metodi di previsione, che dovrebbero essere rafforzati gradualmente per affrontare le sfide e le strozzature nell'attuazione dell'Agenda 2030.

PER RAFFORZARE L'APPROCCIO ALL'ATTUAZIONE ESTESO ALL'INTERA SOCIETÀ, IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

27. *SOTTOLINEA* che l'attuazione dell'Agenda 2030 è una responsabilità condivisa che richiede un approccio esteso all'intera società incentrato sui diritti umani, che garantisca che nessuno sia lasciato indietro e che le persone più svantaggiate siano raggiunte per prime, e *RICONOSCE* pertanto la necessità di rafforzare la collaborazione tra il Consiglio e i portatori di interessi in materia di attuazione degli OSS, di rafforzare l'unità e di aumentare la visibilità per quanto riguarda le attività congiunte volte ad accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
28. A tale riguardo, *ESORTA* la Commissione a ripristinare un'apposita piattaforma di consultazione permanente che coinvolga un'ampia gamma di portatori di interessi nei lavori dell'UE sugli OSS, a livello sia dell'UE che mondiale, con una composizione inclusiva e rappresentativa, per facilitare l'approccio esteso all'intera società al fine di rafforzare le azioni e le realizzazioni in materia di OSS. *PROPONE* che tale piattaforma sia coinvolta nel monitoraggio dell'attuazione degli OSS a livello dell'UE e nelle future revisioni volontarie dell'UE nel quadro del Forum politico di alto livello. *INVITA* la Commissione a illustrare gli insegnamenti tratti dalla precedente piattaforma multipartecipativa e a farne tesoro.
29. *RICONOSCE* l'importanza di promuovere gli scambi di informazioni e gli esercizi di apprendimento tra pari tra gli Stati membri, mediante tra l'altro le reti, gli strumenti e le comunità di pratiche esistenti, anche per consentire la creazione di alleanze e il miglioramento dell'azione collettiva a favore dell'attuazione degli OSS.

30. *METTE IN RILIEVO* l'importanza di una stretta cooperazione in seno al Consiglio, in particolare in specifici processi ciclici, come l'elaborazione di messaggi politici chiave prima di ciascun Forum politico annuale di alto livello. *PROPONE* che i principali messaggi politici siano concordati all'inizio della primavera così da poter essere utilizzati dagli attori dell'UE su base volontaria nel corso della serie di eventi che si svolgono prima di ciascun Forum politico annuale di alto livello. Inoltre, *SUGGERISCE* che i messaggi politici chiave siano approvati dal Consiglio.
-